

Biosuccinium anche in licenza

<p>Reverdia apre ai produttori di materiali basati su acido succinico da rinnovabili.</p>

2 ottobre 2014 06:00

Oltre all'€™impianto da 10.000 t/a in funzione da due anni a Cassano Spinola, in provincia di Alessandria (nella foto), Reverdia vuole spingere il suo acido succinico biobased a marchio Biosuccinium anche licenziando la tecnologia di produzione.



L'€™invito " rivolto alle aziende interessate a utilizzare questo intermedio a blocchi della chimica verde nella produzione di materiali biobased: bioplastiche a base di polibutilene succinato (PBS), resine per vernici e coating, plastificanti esenti da ftalati, polioli poliesteri per la formulazione di poliuretani.

La decisione, ha spiegato all'€™European Forum for Industrial Biotechnology (EFIB) il presidente di Reverdia Marcel Lubben, " stata presa per ampliare l'€™ambito applicativo dell'€™acido succinico da rinnovabili e sbloccare il mercato dei prodotti biobased.

Â© Polimerica - Riproduzione riservata